

La Parola di Dio

Domenica 21 Agosto 2016

Prima Lettura	Is 66,18b-21
Salmo Respons.	Sal 116
Seconda Lettura	Eb 12,5-7.11-13
Vangelo	Lc 13,22-30

Calendario della Settimana

Domenica 21	S. Pio X; S. Ciriaca; S. Privato
Lunedì 22	B.V. Maria Regina; S. Filippo Benizi; S. Fabrizio
Martedì 23	S. Rosa da Lima; S. Zaccheo; S. Flaviano
Mercoledì 24	S. Bartolomeo ap.; S. Giovanna Antida; S. Andrea F.
Giovedì 25	S. Ludovico; S. Giuseppe Calasanzio; S. Genesio
Venerdì 26	S. Melchisedek; S. Anastasio; S. Eleuterio
Sabato 27	S. Monica; S. Rufo; S. Narno

Fratelli e sorelle, le parola del profeta Isaia, che risuona oggi nella liturgia: "Io verrò a radunare tutti i popoli e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria" (Is 66,18), la Chiesa le fa proprie per elevare con vigore la voce a tutela di fondamentali diritti dell'uomo, radicati nella sua dignità di essere creato ad immagine e somiglianza di Dio. In questi ultimi decenni, caratterizzati dallo sviluppo della globalizzazione e segnati dal risorgere preoccupante di nazionalismi aggressivi, da violenze etniche e da estesi fenomeni di discriminazione razziale, la dignità umana è stata spesso pesantemente minacciata. Ogni retta coscienza non può non condannare decisamente il razzismo in qualunque cuore o sede si annidi. Esso purtroppo emerge in forme sempre nuove e inattese, offendendo e degradando la famiglia umana. Il razzismo è un peccato che costituisce grave offesa contro Dio. Il Concilio Vaticano II ricorda che "non possiamo invocare Dio Padre di tutti, se ci rifiutiamo di comportarci da fratelli verso alcuni tra gli uomini che sono creati a immagine di Dio... In conseguenza, la Chiesa esècra, come contraria alla volontà di Cristo, qualsiasi discriminazione tra gli uomini o persecuzione perpetrata per motivi di razza o di colore, di condizione sociale o di religione" (Nostra aetate, 5). Al razzismo si deve contrapporre la cultura della reciproca accoglienza, riconoscendo in ogni uomo e donna un fratello e una sorella con cui percorrere le strade della solidarietà e della pace. Occorre, pertanto, una vasta opera di educazione ai valori che esaltano la dignità della persona e ne tutelano i diritti fondamentali. La Chiesa intende proseguire in questo ambito il suo sforzo e chiede a tutti i credenti il proprio responsabile contributo di conversione del cuore, di sensibilizzazione e di formazione. A tal fine, è necessaria in primo luogo la preghiera.

(dall'Angelus di san Giovanni Paolo II, del 26.08.2001)

FARE DEGNAMENTE LA SANTA COMUNIONE

Per fare degnamente la Santa Comunione si richiedono tre cose: **1. Essere in stato di grazia e cioè senza peccato mortale.** Chi è consapevole di essere in peccato grave (es. essere mancati alla Messa domenicale), per quanto sia pentito, deve confessarsi prima di ricevere l'Eucaristia, a meno che non vi sia una ragione grave per accedere alla comunione unita all'impossibilità di confessarsi; nel qual caso si ricordi di porre un atto di contrizione perfetta, che include il proposito di confessarsi quanto prima. Chi riceve l'Eucaristia in peccato mortale commette un grave sacrilegio, in quanto profana ciò che vi è di più sacro in mezzo a noi, cioè il Corpo santissimo di Cristo. **2. Sapere e pensare Chi si va a ricevere.** Nell'Eucaristia è presente, in modo unico e incomparabile Gesù Cristo. È presente infatti in modo vero, reale, sostanziale: con il suo Corpo e il suo Sangue, con la sua Anima e la sua Divinità. In essa è quindi presente in modo sacramentale, e cioè sotto le specie eucaristiche del pane e del vino, Cristo tutto intero: Dio e uomo. **3. Essere digiuni da almeno un'ora** (eccezione fatta per l'acqua e le medicine). Gli anziani, coloro che sono affetti da qualche infermità e le persone addette alle loro cure, possono ricevere la santissima Eucaristia anche se hanno preso qualcosa entro l'ora antecedente. Non sono ammessi alla sacra Comunione gli scomunicati, gli interdetti, (dopo la dichiarazione della pena) e gli altri che ostinatamente perseverano in peccato grave manifesto. I separati e i divorziati, dopo la debita Confessione, possono accedere alla Comunione. Invece, per quanto riguarda i divorziati risposati civilmente, gli sposati solo civilmente e gli accompagnati (coppie di fatto), "la Chiesa afferma che essi si trovano in una situazione che oggettivamente contrasta con la legge di Dio e perciò non possono accedere alla Comunione eucaristica, per tutto il tempo che perdura tale situazione". Ciò non significa che la Chiesa non abbia a cuore la situazione di questi fedeli, essa si preoccupa di accompagnarli pastoralmente e di invitarli a partecipare alla vita ecclesiale nella misura in cui ciò è compatibile. La partecipazione alla vita della Chiesa non è esclusivamente ridotta alla questione della recezione dell'Eucaristia. I fedeli che per la loro situazione non possono accedere alla comunione possono partecipare al sacrificio di Cristo nella Messa, e anche se non possono ricevere la comunione sacramentale, possono unirsi a Lui con la comunione spirituale, con la preghiera, la meditazione della Parola di Dio, e partecipare alle opere di carità e di giustizia (Cfr. Esort. apost. Familiaris consortio, n. 84: AAS 74 (1982) 185).

Avvisi

1. Chi desidera pregare la Madonna che scioglie i nodi, può richiedere in Parrocchia la piccola statua e il libretto della novena. L'immagine potrà rimanere nella famiglia richiedente per 10 giorni.
2. Dalla prima domenica di settembre la S. Messa domenicale e festiva delle ore 21,00 sarà celebrata in Parrocchia
3. Sono ancora aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Roma per Giubileo Parrocchiale. Si effettuerà Domenica 18 settembre 2016. Al più presto segnalare il proprio nominativo in segreteria.
4. Il Gruppo di Preghiera di San Pio da Pietrelcina di Cretone (RM) sta organizzando un pellegrinaggio aperto anche ai devoti di altre Parrocchie, ai luoghi di san Pio (Pietrelcina e San Giovanni Rotondo), al Santuario di San Michele Arcangelo (Monte sant'Angelo) e ad Ancona, nei giorni 16 – 18 settembre 2016. La quota è di euro 250,00. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Signor Natalino Ancellotti, al n. 3345915214.
5. Nel periodo estivo in parrocchia si raccoglierà materiale in buono stato da destinare alla pesca di beneficenza. Grazie.
6. Continua, in questo Anno della Misericordia, la raccolta fondi per eseguire un progetto idrico, con lo scavo di un pozzo di acqua potabile, in Togo (Africa). Il costo di realizzazione si aggira intorno a € 6.000 e i lavori di realizzazione saranno seguiti, passo passo, da don Ambrogio Atakpa. Le offerte potranno essere devolute in segreteria e sarà rilasciata la relativa ricevuta;

dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita missionaria

Sabato 20 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 21 agosto - XXI Domenica del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio 37)

Lunedì 22 agosto – memoria di Maria Regina

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e saluto aux flambeaux, alla Madonna di Fatima
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 23 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Mercoledì 24 agosto – festa di san Bartolomeo Apostolo

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 16,00 Esposizione Eucaristica
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 25 agosto – memoria di san Giuseppe Calasanzio

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa, preghiera per i malati gravi e le vittime della strada
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 26 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 27 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 28 agosto - XXII Domenica del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa Parco Casa Sacro Cuore (via 1° maggio 37)

Defunti

Billia Ines (103)

Sorrenti Salomone (78)

Di Francesco Maria Domenica (90)

Cutò Nicola (94)

Visita il nostro sito

<https://www.gesumaestro.it>

ed iscriviti alla nostra mailing list.

Sarai aggiornato su tutto.